

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 63.521 61.469 689.845
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 670.495
PREZZI D'ABBONAMENTO
UNITA' (con edizione del lunedì) 6.250 2.250 1.700
RINASCITA 7.250 3.750 1.950
VIE NUOVE 1.200 800 500
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29195
PUBBLICITA': mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 180 - Neurologia L. 130 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (SP) Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.994 e successi in Italia

Tesoro

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Sull'Unità di domani importanti rivelazioni sulla famiglia Spataro

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 87

DOMENICA 28 MARZO 1954

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

HA DIMENTICATO, ROMITA?

I comunisti, come voi ben sapete, stanno perpetrando orribili delitti, anche quello di occupare edifici statali. Lo ha scoperto la signora Luca...

L'anno scorso è stato presentato al ministro alle Finanze un memoriale dal quale risulta che in pochi mesi nella provincia di Firenze erano state fatte evacuare tre case del popolo, diciannove...

speculatori che guadagnano milioni e toglieranno alla borghesia torinese quella spina che da decenni la tormenta! Tu sai, on. Romita, quali sacrifici sono costati i modelli...

SI ALLUNGA LA LISTA DEI GERARCHI D.C. AMICI DEL FALSO MARCHESE

Gedda, Aldisio, Spataro e il generale Luca a banchetto a Fiano per la festa di Montagna

Anche gli immancabili Pavone, P. Piccioni e Galeazzi Lisi nell'elenco dei partecipanti - Compagno Bagnera e Buccellato dell'Istituto Case Popolari - I rapporti di Montagna con Luca - Quali «amici del marchese» interrogherà De Caro?



La villa del «marchese» Ugo Montagna a Fiano Romano

L'inchiesta De Caro — ha scritto ieri il quotidiano del partito socialdemocratico, La Giustizia — si concluderà presto, verso il 10 di aprile.

hanno imposto all'attenzione di tutti gli italiani. La seconda ipotesi è sembrata la più logica, anche se non esistano ad ammetterlo...



Il presidente dell'A. C. Gedda

Due proposte di legge delle Sinistre per un'inchiesta parlamentare sugli scandali

Le nuove indagini sulla morte di Wilma Montesi cominceranno solo mercoledì o giovedì - Imminente riesumazione della salma della sventurata giovane? - Gli accertamenti fiscali sul Montagna

Le sinistre hanno presentato ieri alla Camera due proposte di legge per inchieste parlamentari sugli scandali venuti recentemente alla luce...

di polizia giudiziaria e sui procedimenti istruttori: 2) alle cause e responsabilità per gravi fatti verificatisi nel comparto della polizia...

costituzione di una speciale commissione col compito di indagare sull'azione dei vari organi dell'Amministrazione dello Stato.

La relazione della Commissione sarà presentata alla Camera entro quattro mesi dalla data della deliberata inchiesta.

La giunta centrale di «Unità Popolare» ha approvato un'ampia dichiarazione sulla attuale situazione italiana, con particolare riferimento al recente annuncio da parte del governo di provvedimenti che rivelano la volontà di instaurare una politica di forza...



Il generale dei C.C. Luca, uno degli amici di Montagna

Adenauer è partito dopo un incontro con De Gasperi e i rappresentanti di Pio XII

La stampa governativa ammette che approvare la CED significa abbandonare la causa di Trieste - Martedì il Consiglio dei Ministri deciderebbe di porre la questione di fiducia sulla legge di ratifica

Il Cancelliere Adenauer ha lasciato Roma ieri pomeriggio così come il suo vice, il segretario di Stato vaticano, monsignori Tardini e Montini. Il vincolo tipicamente clericale che unisce il governo democristiano italiano...

Gasperini e Piccioni si sono svolti nella sede dell'ambasciata tedesca, dopo un banchetto al quale hanno partecipato De Gasperi e Pella con le consorti. Piccen...

Queste garanzie dovrebbero consistere in una adesione del governo tedesco al Piano di Pace, aderenti alla CED, e in specie della Germania di Bonn, alla dichiarazione anglo-americana dell'otto ottobre per il passaggio della zona A del TLT al...

La giunta centrale di «Unità Popolare» ha approvato un'ampia dichiarazione sulla attuale situazione italiana, con particolare riferimento al recente annuncio da parte del governo di provvedimenti che rivelano la volontà di instaurare una politica di forza...

La giunta centrale di «Unità Popolare» ha approvato un'ampia dichiarazione sulla attuale situazione italiana, con particolare riferimento al recente annuncio da parte del governo di provvedimenti che rivelano la volontà di instaurare una politica di forza...

La giunta centrale di «Unità Popolare» ha approvato un'ampia dichiarazione sulla attuale situazione italiana, con particolare riferimento al recente annuncio da parte del governo di provvedimenti che rivelano la volontà di instaurare una politica di forza...

Il dito nell'occhio

Un abbaglio «Volevano la luce, la più abbagliante delle luci, sul caso Montesi». Da un articolo di Giuseppe Aldisio, direttore di «Unità», si può apprendere che la signora Luca...

Il fesso del giorno «Contra l'onda immancabile della speculazione politica si erge la saldezza di una coscienza morale, sociale e politica. E non teme le insidie, respinge le calunnie, amaschera i denigratori». Rodolfo Arata, dal Popolo.

La giunta centrale di «Unità Popolare» ha approvato un'ampia dichiarazione sulla attuale situazione italiana, con particolare riferimento al recente annuncio da parte del governo di provvedimenti che rivelano la volontà di instaurare una politica di forza...

La giunta centrale di «Unità Popolare» ha approvato un'ampia dichiarazione sulla attuale situazione italiana, con particolare riferimento al recente annuncio da parte del governo di provvedimenti che rivelano la volontà di instaurare una politica di forza...

La giunta centrale di «Unità Popolare» ha approvato un'ampia dichiarazione sulla attuale situazione italiana, con particolare riferimento al recente annuncio da parte del governo di provvedimenti che rivelano la volontà di instaurare una politica di forza...

La giunta centrale di «Unità Popolare» ha approvato un'ampia dichiarazione sulla attuale situazione italiana, con particolare riferimento al recente annuncio da parte del governo di provvedimenti che rivelano la volontà di instaurare una politica di forza...

La giunta centrale di «Unità Popolare» ha approvato un'ampia dichiarazione sulla attuale situazione italiana, con particolare riferimento al recente annuncio da parte del governo di provvedimenti che rivelano la volontà di instaurare una politica di forza...

La giunta centrale di «Unità Popolare» ha approvato un'ampia dichiarazione sulla attuale situazione italiana, con particolare riferimento al recente annuncio da parte del governo di provvedimenti che rivelano la volontà di instaurare una politica di forza...

OPINIONI DI UNA SCRITTRICE

Primavera 1954

C'è qualcosa nell'aria che impedisce di godere la primavera. Essa è venuta, ha battuto giù le sue manciate di primule e di viole, le praticine che vengono subito dopo occhieggiano tra le foglie d'insalata, e sui rami nudi e contorti il glicine mette fuori quei luccicanti grigioverdi, languinosi come le testoline dei neonati. Se si aprono le finestre prima dell'alba, quando ancora gocciola la guazza...

A quanto sensazioni squisite ci si potrebbe lasciar andare... Navole temporalesche, gonvole di primavera, segnano le ore nel cielo da come un mite monaco che rischiarato una notte di invecchiamento, la giornata finisce. I toni di vecchia rosa ossiccia su certe facciate di case e palazzi intorno alla Minerva o dietro il Teatro Argentina, non si sono mai accesi durante il giorno; e s'illuminano quando la fioca luna improvvisamente compare, appena in mezzo al cielo tutto sgrumato di un tenue e luminoso verde notturno.

Invece, la nostra è una primavera piena di disagio. Voci tauche hanno straziato troppo a lungo l'aria squallida nelle aule dei tribunali polverosi; dove abbiamo veduto, per altro, diventare livide labbra sigillate dal timore, dalla vergogna, dalla paura. Il volto mostruoso della C.E.D. spunta all'orizzonte, ornato e fiammeggiante come una maschera da teatro cinese, la maschera degli incubi; e la voce stentorea del segretario di Stato annuncia che una bomba atomica può essere lanciata quando a loro signori fa comodo, senza che debbano chiedere il permesso a nessuno.

Non è una bella primavera. Or quasi un anno era una notte di primavera anche quella in cui le ondate portarono sulla spiaggia il cadavere di una fanciulla. Adesso non parlano fin nel Messico e nel Guatemala, sembra che l'attenzione del mondo si sia arrestata intorno a questo povero cadavere, malgrado la C.E.D. e il segretario di Stato. Ed abbiamo udito anche il grido d'allarme, il grido sconsigliato, batolati qui si vuol fare il processo alla borghesia qui si cerca di dimostrare che noi non siamo più capaci di essere la classe dirigente.

Vien voglia di rispondere, per cominciare, che dopo due guerre mondiali non avevano bisogno di Tor Vaianica per giudicare dove portano certi sentieri; e più darsi, d'altronde, che, su un mazzuola di giustizia, arrivi proprio a questo: a dimostrare che una classe è arrivata lontano ed ha fatto il suo tempo, quando è giunta alle orge con stupefacenti e ragazze morte, povere ragazze-squillo. Questione di maturazione, il meglio di decomposizione. Il frutto quando è marcio cade e si spappola.

Ma se la prendiamo su un tono minore, messa a parte la questione morale (e piuttosto, immorale) c'è una cosa che a noi, inezini e semplici, ci ha profondamente impressionato: ed è Capocotta. Possibile — ci siamo detti — possibile che avendo tanti soldi in avanzo, tutte le spese, questa gente ricca dove si proprio accentratarsi di Capocotta e non sapessero trovare un mezzo di mezzo? Mille cose, mille cose, e noi, inezini e semplici, ci ha profondamente impressionato: ed è Capocotta.

Un mondo aspro — I primi tempi — ci racconta Sophia — furono veramente duri; ricevo soltanto assicurazioni molto vaghe o proposte inaccettabili. Il mondo del cinema mi appariva chiuso, aspro, quasi impenetrabile. Ma una mia amica mi parlò di un certo... Quando lei si offesero le prime possibilità di lavoro? — chiediamo.

Quando, secondo lei, c'è stato quello spezie di « salto » che, quasi dall'oggi al domani, l'ha fatta diventare una « star »? — Beh... — risponde Sophia — non c'è stato un « salto »: le cose sono andate avanti da sole, semplicemente, come lo precedono. — Comunque, insistiamo, Capocotta la meta sublime



Burt Lancaster e Montgomery Clift in «Di qui all'eternità». Il film cui sono stati assegnati otto Premi Oscar e che appare adesso al Festival di Cannes. Il regista, Fred Zinnemann, è già largamente noto per alcune opere cinematografiche di alto livello: tra le altre, «La settima croce», «Atto di violenza», «Teresa», «Uomini e Mezzogiorno di fuoco», «Di qui all'eternità» è una forte denuncia del militarismo.

TRAGICA OCCUPAZIONE AMERICANA IN GERMANIA

Le città della coca-cola all'insegna del delitto

Cinquantamila soldati accampati tra la Mosella e la Saar - Le tenebrose strage di Augsburg - Una legione di prostitute, di lenoni e di ladri nel Palatinato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, marzo. La strage di Augsburg, dove un feroce attentato di un agente americano ha assassinato due ragazze tedesche che si trovavano in loro compagnia, non ha avuto sulla stampa della Germania occidentale nemmeno un centesimo dello spazio che essa ha avuto dedicato alla Montez, a Montagna e agli altri interpreti dello scandalo di Roma. Il medesimo fenomeno si è anche verificato per l'ondata di suicidi con l'antieroticismo GUE, che ha scosso i palazzi di un berlinese quattordicenne, per lo scandalo che ha condotto in prigione il re della margarina Oberlat, lasciando liberi tutti i suoi complici, tra cui prameggia

l'omosessuale Stumm, capo della polizia di Berlino ovest, e per le voci che a più riprese hanno accusato l'ex ministro degli Interni di Bonn, Lehn, di aver tenuto nella sua villa di Sauerland battute di caccia del tutto simili a quelle che si sarebbero svolte nella tenuta del Montagna. Questo sistema dei due pesi e delle due misure, per gli scandali in patria e per quelli all'estero, non è certo nuovo, ed è anche comprensibile, non appena si pensa alla campagna condotta da Adenauer per realizzare un trattato che sciolga la Germania occupata per cinquant'anni e agli sforzi compiuti dagli stessi giornali per creare di convincere l'opinione pubblica che la proposta di Molotov di ritirare le truppe di occupazione entro sei mesi era un diabolico trucco. Stando così le cose, sarebbe risultato ottenuto controprodotto: da rilievo a un delitto tenebroso come quello di Augsburg, consuma-

vanti e indietro da una lezione di prostitute, di rapinatori, di ladri, di lenoni e di invertiti. Accanto a questo segreto di professionisti della malavita c'è, ancor più numeroso, l'esercito dei delinquenti. Le conseguenze sono facilmente immaginabili: nella sola Baumholder sono nati l'anno scorso 278 bambini illegittimi, un centinaio di ragazze minorenni sono state rinviate in ospedale per malattie veneree e un altro centinaio sono comparse dinanzi ai giudici.

Gli aggressori nell'ombra

Ogni tanto la polizia tedesca qualche retata, arrestando sovente ragazze di 14 o 15 anni, ma la sola azione repressiva e impotente a frenare questa degenerazione del costume, che potrebbe solo per fermare il ritmo degli occupanti, i tedeschi, e soprattutto le tedesche, che non hanno ancora potuto trasferirsi lontano da questa colonia americana, sono costretti a vivere nel terrore in corpo, e i tramezzi si av-

Le prime a Roma

CINEMA

Scampolo '55

La commedia di Dario Nicodemi ha furoreggiato presso molti e diversi pubblici: si tratta della storia di una ragazza, gazzina, troppo acerba per essere donna e troppo fatta per essere fanciulla, una ragazza scappata, semplice, ingenua, e pronta alla battuta che vive nelle strade di Roma di mille espedienti. Ella conoscerà per caso un giovane professionista e dagli scontri verbali tra i due, dalle loro lotte ed incomprensioni, nascerà un amore. Qualcosa di simile al Pignone di Shaw, senza quei simboli e quella intelligenza. Il regista Giorgio Bianchi ha trasportato la storia dal primo al secondo in giorni nostri, con un'idea di stile e di gusto, e una stessa impostazione, una stessa forza una commedia sentimentale di vecchio tipo, ma ancora abbastanza fresca e moderna. «Scampolo '55» è di Fiore, gli altri interpreti sono Henri Vidal, Paolo Stoppa, Colette Greco, Ariette Poirier. Il film è in Ferranucolor.

Virginia, 10 in amore

Kathy (attrice Virginia Mayo) sulla del firmamento hollywoodiano non lavora da undici mesi; i produttori sembrano essersi completamente dimenticati di lei. In crisi ed in sordido del buon Bix e ando a lavorare a Hollywood.

Itk, naturalmente, non ha dimenticato la delusione sofferta con l'improvvisa partenza di Kathy di cui era stato perfidamente innamorato. Cosa succede dunque quando i due, dopo tanti anni, si ritrovano insieme? La cosa più ovvia: bisticchiano. Il regista, che si fanno i dispettucci, ma poi, vadiamo, edono una nella braccia dell'altra.

Il soggetto poteva avere sviluppi abbastanza interessanti anche sul piano del semplice spettacolo ma, cala la crisi dell'attrice che non va più; il mondo del teatro « minore » di Broadway, ecc.; ogni occasione di salire sulla scena della mediocrità è stata però scrupolosamente evitata. Gli stessi numeri musicali risultano piuttosto faticosi, per cui tutto lo spettacolo si muove su un piano di serenità e placida banalità. Se Virginia Mayo merita dieci in amore (cosa che non vogliamo mettere minimamente in dubbio) conviene un po' meno sul piano della recitazione; tutt'al più, potremo accreditare un cinque scarso. Il povero Steve Cochran, dalla grinta e dal temperamento di guerriero, appare piuttosto impacciato nei panni di un regista intellettuale. Ha diretto Gordon Douglas.

Grande successo a Cannes del sovietico « Scancerberg »

CANNES, 27. — Un film sovietico è stato ieri il successo del giorno a Cannes. L'URSS è entrata in lizza con la prima delle sue tre opere cinematografiche a colori. Scancerberg di Sergej Yutkevich, una grande realizzazione compiuta in collaborazione con l'Albama, il regista e il protagonista, Khorava, è presente alla proiezione. Il film rievoca l'insurrezione dell'Albama contro i baruchi nel XV secolo, consegnata dall'eroe nazionale Scancerberg. La narrazione ha un travolgente ritmo avventuroso, e la ricostruzione storica, l'ambientazione nel paesaggio e nel costume dell'epoca sono di straordinaria ricchezza e suggestione, secondo il parere unanime dei critici. Il colore è puro di altissimo prezzo. Pubblico e cineasti hanno più volte applaudito, durante e dopo la proiezione, il regista, che è stato in scena. Nel pomeriggio era stato presentato un film indiano, Pamphit, in costume e a colori, ispirato a un'antica leggenda.

COLLOQUIO CON LA BELLA INTERPRETE DI «L'ORO DI NAPOLI»

La scugnizza Sophia Loren ha conquistato il pubblico italiano

Un'attrice giovanissima - Da Pozzuoli a Roma - Difficile inizio - Sulla via del successo - Tredici film interpretati in un anno - «Sofì, face 'na pizza!», - Un curioso episodio a proposito del nome - Quello che lo spettatore vuole

Tre anni fa, in un istituto magistrale di Napoli, la studentessa sedicenne Sofia Loren, come vedete, era una concorrente di bellezza, al quale avevano partecipato moltissime candidate. Vi fu allora chi conobbe la ragazza che essa aveva le doti e il temperamento necessari per intraprendere una fortunata carriera cinematografica. Sofia si entusiasma dell'idea di punto che scongiurava la madre di accompagnarla a Roma.

«Sofì, face 'na pizza!», - Un curioso episodio a proposito del nome - Quello che lo spettatore vuole

La mia carriera e nella mia formazione artistica. Sophia è reduce da Napoli, dove ha interpretato La pizza!... un film di L'oro di Napoli, che Vittorio De Sica ha tratto dall'omonimo libro di Giuseppe Marotta. Chiediamo alla simpatica attrice alcune impressioni sulla sua ultima esperienza.

Laver interpretato un personaggio di donna napoletana, fra la mia gente che mi circondava di affetto e di simpatia, è stato un momento molto importante per me un'esperienza fondamentale: e credo, con questo film, di aver concluso il ciclo, diciamo così, «preparatorio», per cominciare, come dicevo prima, ad affrontare ruoli più complessi e impegnativi. Il personaggio della «pizza», una donna del popolo esuberante, piena di contraddizioni, è riuscito con vero entusiasmo perché anch'io sono una ragazza napoletana, anzi di Pozzuoli, e una ragazza del popolo. Con la Sica, poi, è talmente facile lavorare! Basta un suo suggerimento, un suo gesto per capire subito, chiaramente quello che si deve fare.

Il nome esotico L'interpretazione dell'episodio di Lore di Napoli è stato per Sophia una specie di «tour de force» per molti giorni si è alzata ogni mattina alle sei, lavorando tutto il giorno. Inoltre, il clima maligno ha fatto sì che si prendesse una bronchite, ma questa è un'altra storia. Parlando di Napoli, Sophia ci racconta come, durante le riprese nei vicoli partenopei,



Sophia Loren, non ancora ventenne, insidia ormai la «nerliata» fama raggiunta da Gina Lollobrigida e da Silvana Pampanini

«Sofì, face 'na pizza!», - Un curioso episodio a proposito del nome - Quello che lo spettatore vuole

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLE SCIENZE

Motori senza pistoni? È probabile che l'industria automobilistica si trovi, nei prossimi anni, davanti alla necessità di innovare totalmente gli impianti prodotti. E come, qualche tempo che, da varie parti, si tenta di applicare all'automobile l'innovazione dei turbomotori, che tanto progressi ha consentito in aeronautica. Molti tentativi erano stati fatti finora, ma con scarso successo. La prima applicazione tentata fu quella di trasferire all'automobile il turbomotore d'azione, studiato l'energia del getto dei gas che, nell'aeroplano, assicurano la spinta, per azionare le pale di una turbina la quale poteva trasmettere poi il moto alle ruote. Il motore fu costruito e provato, l'automobile sulla quale era montato funzionava, ma esso aveva richiesto tali attenzioni d'ordine meccanico durante la costruzione, da sconsigliare, per ragioni di costo, la produzione in serie. Inoltre, questo tipo di motore per poter sviluppare il massimo della sua potenza doveva funzionare a un elevatissimo numero di giri, tanto che risultava una serie di ingranaggi per la demoltiplicazione della velocità dell'albero

motore che rendeva assai complicata la struttura d'insieme. D'altra parte, nei motori d'azione l'introduzione dei turbomotori, seppur portato a una serie di semplificazioni, perché non risolve nella pratica di una soluzione adattabile all'automobilismo? Ed è una nuova soluzione, che sembra suscettibile di ampi sviluppi, a complessive immette ora in una camera di combustione, o si fonde ininterrottamente un getto di carburante liquido finemente polverizzato. Durante la combustione i gas acquistano forza di espansione, un sistema di valvole da loro una sola via d'uscita, che porta nella «camera d'espansione»; questa è costituita prevalentemente da un cartello nel quale può ruotare attorno ad un'asse, una palette. La palette, una volta ogni giro, apre una valvola di scarico, per permettere, subito dopo, la ripetizione di quella da cui entrano i gas ad alta pressione, provenienti dalla camera di combustione. Nell'insieme il motore ha una forma piatto e può essere installato tra la carrozzeria e lo chassis. Le conseguenze sono facilmente prevedibili: automobili per le quali non sarà più necessario il cofano co-

pilatore esagerato, tutt'altro tipo di carrozzeria; la sistemazione in basso del motore, la parte più pesante della macchina, darà una maggiore stabilità, permettendo una buona tenuta di strada anche ad altissime velocità. Oppure, sembra che il nuovo motore non dia bisogno di una valvola per il cambio.

Ma col sole che senza. Un piccolo impianto sperimentale di mezzo metro quadrato di superficie ha dato questi risultati di rendimento: 5,6 litri al giorno di acqua potabile; per un metro quadrato di superficie evaporante con temperatura inferiori ai 25 gradi. Questi impianti potrebbero produrre durante l'estate migliaia di litri al giorno.

Gli anni più sani della nostra vita gli anni più sani della vita di un uomo sono quelli di giovinezza americana, sarebbero quelli compresi tra il 13 e il 19. anno d'età. In questi anni si registra statisticamente il minor numero di malattie e il minor numero di casi di morte per malattia. D'altra parte il risultato piuttosto elevato in questo senso per gli anni di vita è quello che il numero dei casi di morte accidentale.

Nuovi sistemi per l'estrazione del petrolio. Un nuovo tipo di pompa che, insieme col motore elettrico che la aziona, si cala nei pozzi petroliferi, sostituisce nell'URSS le vecchie attrezzature. Il nuovo sistema permette di estrarre il petrolio nella costruzione delle torri per l'estrazione e si prevede che consentirà un aumento di produzione del petrolio grezzo dai 25 ai 50 per cento.

ALTA PRECISIONE PHILIPS L. 15000 grande concorso a premi Il nuovo rasoio Philips è un miracolo di precisione. Rade impeccabilmente, velocemente, senza irritare la pelle. PHILIPS RASOI ELETTRICI trionfo della tecnica In vendita presso i migliori rivenditori CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA Mario Melchioni S.r.l. - Piazza Castello 2 - MILANO

Oggi a Castellammare si vota contro il connubio DC - PNM - MSI

Un attivista clericale sospettato per l'aggressione all'operaio Cecere Pietoso fallimento della provocazione - Anche Battipaglia alle urne

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CASTELLAMMARE, 27. — Trentamila cittadini stabiesi, questa è la cifra che raccoglie i maggiori consensi tra gli amatori di previsioni, si recheranno domani alle urne per eleggere il nuovo Consiglio comunale.

Il 7 giugno, nella consultazione che vide localmente una esultanza massima della legge-truffa, il PCI, il PSI e l'Alleanza democratica raccolsero 13.431 voti, contro i diecimila o poco più dell'apparentamento governativo.

Coi cambi delle alleanze e gettati a mare i socialdemocratici (assenti dalla competizione odierna), i clericali sperano di poter toccare e addirittura superare la metà dei voti validi giacché monarchici e missini totalizzarono il 7 giugno 4.649 voti.

Questa previsione non tiene conto, naturalmente, del fatto che i voti dello scorso anno avevano pur sempre un preciso indirizzo antigovernativo e non è quindi legittimo operare sulla carta un così tranquillo trasferimento di potere clericale. Così pure non tiene conto, questa previsione, degli elettori socialdemocratici e di tutte le esperienze maturate nel corso degli ultimi mesi e delle ultime settimane. Tutto questo invece hanno tenuto presente i partiti popolari, e i comunisti stabiesi in primo luogo, impostando una campagna elettorale che si propone di rendere evidente ai più larghi strati della cittadinanza la necessità di andare avanti sulla via del 7 giugno.

Entusiasti sul piano del dibattito democratico, clericali e soci hanno intensificato le loro manovre ricattatorie, i loro tentativi di corruzione giungendo sino al miserevole espediente di una provocazione in piena regola, che è fallita solo in virtù dell'alto grado di maturità civile e politica dei democratici stabiesi. Dopo avere infatti indotto un operaio dello stabilimento Avis (gruppo IRI) a consegnare le tessere della CGIL e del PCI, essi avevano avuto la sorpresa, ieri sera, di una ritrattazione scritta consegnata ai dirigenti del comitato comunale stabiese del PCI. In essa l'operaio, padre di tre figli, raccontava come e perché avesse ceduto sotto l'incubo del licenziamento. Lo sventurato veniva però riagganciato in serata dai clericali e costretto ad una controfirmazione del voto stesso dove parlava il ministro Gava.

Più tardi — come abbiamo già riferito — si spargeva fulmineamente la notizia di una aggressione che avrebbe ridotto « in fin di vita » il povero strumento caduto nelle mani del comitato civico.

Ma la provocazione finiva spinto nel ridicolo giacché si veniva a sapere che il Cecere non era affatto in fin di vita, ma che anzi i medici avevano dichiarato che il pover'uomo poteva tornare a casa.

Questa mattina infatti, all'esame radiologico, risultava soltanto una sospetta incrostatura dell'emitorace destro.

In fine, a rendere del tutto chiaro ciò che era avvenuto, si è appreso questa sera che l'unico individuo su cui si sono fermati i sospetti della polizia è un noto attivista clericale, tale Alfonso Janniello, il quale è per ora in stato di fermo.

Il ricorso a espedienti tanto miserabili, l'intervento delle gerarchie ecclesiastiche, la ansiosa campagna del ministro del Tesoro con tutta la sua famiglia, indicano abbastanza bene a quale livello sia caduto il gruppo dirigente della DC, che ha organizzato l'esperimento a destra, a Castellammare come a Battipaglia, l'altro centro meridionale di una certa importanza dove si vota domani.

Su questo esperimento, come bene ha detto ieri sera il compagno Giancarlo Pajetta a chiusura della campagna elettorale per il PCI, gli stabiesi sono chiamati a pronunciarsi. Nel '49 essi diedero, proprio nei giorni dell'eccidio di Melissa, una dura e significativa lezione al ministro Scelba e al governo del 18 aprile: oggi, ancora una volta, essi sono chiamati a votare per la pace, contro l'ingerenza straniera per la fine della guerra fredda nei confronti dei lavoratori, contro il regime della rissa civile, della corruzione.

RENZO LAPICCIARELLA

Irresponsabilità

Gli « speculatori di cadaveri » sono tornati alla ribalta, evidentemente per deviare l'attenzione dell'opinione pubblica dagli scandali nei quali appaiono coinvolti i più qualificati capi clericali. Ieri mattina, Popolo in testa, quasi tutti i giornali governativi e « indipendenti » hanno pubblicato la notizia di un operaio di Castellammare, da pochi giorni uscito dal PCI, che sarebbe stato aggredito a colpi di mazza ferrata e quindi ricoverato in fin di vita ad ospedale.

Sfortunatamente per gli attori, il Cecere, l'operaio dato per spacciato, aveva invece riportato la sospetta incrinatura di una costola. Ma gli « speculatori di cadaveri » erano ancora più sfortunati: sospetto autore dell'aggressione risultava infatti un attivista clericale, e non i « rossi », come quei giornali avevano annunciato.

E' assai spiacevole notare che all'origine di questa distorsione della verità, di questo irresponsabile giuoco con la vita e la morte della gente, sono le notizie trasmesse dall'agenzia ANSA, che ancora ieri sera — quando già i medici dello ospedale di Castellammare avevano detto che il Cecere poteva tornare a casa — informava che le condizioni dell'operaio permanevano preoccupanti. Scandalosa condotta, da parte di una agenzia che dovrebbe sempre mantenersi obiettiva e riferire i fatti come stanno.

PER L'UNITA' DELLA GERMANIA

La R.D.T. è pronta a trattare con Bonn

Il governo di Berlino dichiara di essere disposto ad allacciare relazioni diplomatiche con tutti i paesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 27. — Il governo della Repubblica democratica tedesca ha rinnovato stasera l'invito alla Germania occidentale di iniziare trattative su temi concernenti la riunificazione e si è dichiarato disposto ad allacciare relazioni diplomatiche con qualsiasi Stato sulla base della eguaglianza dei diritti.

Queste proposte sono contenute in una dichiarazione che il ministro ha diramato al termine di una riunione straordinaria tenuta nel pomeriggio per ascoltare una relazione di Groewer, allora ambasciatore alla repubblica della piena sovranità in politica interna e in politica estera. In questa dichiarazione, il governo di Berlino si impegna a proseguire la politica di pace e di

intesa fra i tedeschi iniziata fin dal primo giorno della sua esistenza, e constata con soddisfazione che questa linea è riuscita a guadagnare la fiducia del mondo democratico nelle forze nazionali tedesche cui è conferita oggi con la piena sovranità una responsabilità di portata ancora maggiore.

Il Consiglio dei ministri sottolinea poi la profonda differenza nello status giuridico delle due parti in cui è divisa la Germania e si dichiara convinto che lo stato di cose attualmente esistente nel territorio controllato da Bonn non potrà durare a lungo sulla base contraddittoria modo troppo evidente gli interessi nazionali e la necessità di assicurare la pace dell'Europa.

La dichiarazione emanata l'altra sera dal governo sovietico è stata anche oggi al centro dei commenti di tutta la stampa berlinese, la quale ha sottolineato, come la demeristiana Neue Zeit, che questo atto rappresenta il coronamento di una politica che l'URSS ha basato interamente sulla fiducia nella rinascita della democrazia tedesca.

All'ultima iniziativa, scrive la Taegntische Rundschau, non si è giunti improvvisamente, ma attraverso tappe progressive il primo passo venne compiuto il 10 ottobre. Quando tutte le funzioni amministrative svolte sino allora dal comando sovietico vennero trasferite al governo democratico, e l'amministrazione militare dell'URSS si trasformò in commissione di controllo.

Il secondo passo si ebbe il 28 maggio 1953 con lo scioglimento della commissione di controllo e la formazione di una alta commissione incaricata ormai solo di sovrintendere all'attività degli organi statali tedeschi, alla luce della osservanza degli accordi di Potsdam.

Anche questa attività viene ora a cessare, e gli organi legislativi ed esecutivi possono così lavorare nella più assoluta indipendenza, in contrasto con quanto succede a Bonn dove gli alti commissari conservano il diritto di intromettersi in ogni problema politico economico culturale e militare.

Il Neues Deutschland rievoca a sua volta che l'Unione Sovietica ha ormai ultimato le funzioni assunte a Potsdam per la liquidazione del militarismo del nazismo, e sottolinea poi, a simiglianza di quanto fa il bollettino dell'ufficio stampa del SED, che la dichiarazione del governo di Mosca mette in luce la temporaneità della permanenza di truppe sovietiche in Germania, in contrasto con la occupazione di 50 anni stabilita dagli occidentali nei trattati di Bonn e di Parigi.

SERGIO SEGRE

Accordo di commercio bulgaro - cinese

SOFIA, 27. — E' stato firmato a Sofia un accordo per scampo e pagamenti tra la Bulgaria e la Cina. L'accordo prevede un aumento dello scambio: dalla Cina la Bulgaria acquisterà metalli bianchi, cotone, salsicce, gomma naturale ed altri prodotti contro macchine prodotti chimici, concimi ed altre merci.

Oppio e oscuri omicidi nelle indagini di Genova

L'arresto dei due trafficanti farà luce sulla misteriosa morte di una ragazza intossicata?

DALLA REDAZIONE GENOVESE

GENOVA, 27. — L'arresto dei due trafficanti di stupefacenti, Sebastiano Dattilo e Giovanni Sechi, ha portato un serio scompiglio negli ambienti dei trafficanti e degli spacciatori di droghe. Come si sa, Dattilo e Sechi hanno « venduto » nei giorni scorsi a un funzionario della Finanza venuto espressamente da Roma per condurre indagini sul contrabbando di stupefacenti in Liguria. Infatti, il funzionario, seguito dal loro arresto. L'incontro tra il funzionario, presentatosi agli spacciatori di droghe come un ricchissimo personaggio legato ai tenuti del caso del vizio ancora in attività a Roma e in altre città, e i due loschi figure è avvenuto in un grande albergo di Genova: il « Colomba ».

Sin qui, l'operazione sembrerebbe rimanere nell'ambito di una indagine facilmente riuscita della lotta contro il traffico di stupefacenti: ma non è così. Le successive indagini, che c'è da augurarsi vengano proseguite con estrema severità, hanno stabilito che la Finanza e i carabinieri che hanno compiuto l'operazione Dattilo-Sechi hanno già nelle mani i fili del grande traffico della droga che si svolge a Genova per poi diramarsi in tutta la penisola.

Per rimanere nel caso dell'oppio, si sa con certezza che tale stupefacente giunge a Genova con navi che fanno « regolare » servizio fra l'Italia e la Turchia, e si sa altresì che coloro che portano a Genova l'oppio sono membri degli equipaggi di queste navi: indiani, membri con gradi assai elevati. E' poi noto che a Genova fanno capo periodicamente emissari di pezzi grossi del contrabbando che agiscono — più sicuri che non a Genova — in altre città italiane. Tutte queste informazioni sono in possesso dell'autorità inquirente. Si saprà andare a fondo e colpire con severità? Questo è necessario, perché anche a

Genova c'è il cadavere di una povera ragazza che reclama sia fatta luce.

Questa giovane è Angela Baccina, morta a 27 anni in una trattoria di Via del Campo, una delle oscure e malfamate stradine dell'antiquario, uccisa da una dose troppo forte di cocaina.

Fra i responsabili della morte della povera giovane c'è proprio uno dei due spacciatori arrestati l'altro giorno: Giovanni Sechi, il quale venne allora arrestato dietro forti indizi di aver egli fornito la droga alla ragazza.

Quando avvenne la morte della ragazza, nel gennaio scorso, ci fu un vasto movimento di opinione pubblica che reclamò che la polizia andasse a fondo della questione. Aveva particolarmente colpito la storia della vittima della droga: Angela Baccina, figlia di una modesta famiglia di lavoratori di Rivarolo, deportata in giovanissima età in Germania in seguito ad un rastrellamento tedesco, tornò dai « lager » nazisti che « non era più lei » come dissero i genitori.

Provata duramente nel fisico e con la mente sconvolta, Angela fuggì un giorno di casa e si dette al marciapiede. Le indagini stabilirono, senza portare tuttavia importanti conclusioni, che la Baccina, succube del desiderio della droga, veniva ricattata dai suoi fornitori, ella doveva essere, oltre che consumatrice di droghe, anche spacciatrice di stupefacenti.

E' prematuro dire a quali rivelazioni porteranno le indagini: insieme alle indicazioni che navi di linea portano a Genova, per tutta l'Italia, oppio dalla Turchia, c'è la segnalazione, fornita proprio ieri da un contrabbandiere alla polizia, che cocaina ed altri stupefacenti arrivano periodicamente in boxoli di cartucce o chiuse in scatole di latta con innocenti diciture: « pesce conservato », « carne in conserva ».

M. G.

UN BINOMIO PRODUZIONE-VENDITA

UN SUCCESSO

Effedipi

CHE DA LUNEDI' 29 MARZO, ORE 9, INIZIA UNA COLOSSALE VENDITA

di Maglieria - Calzetteria - Biancheria - Confezioni e TUTTO PER LA CASA

Nei suoi negozi di VIA PIAVE, 2 (angolo XX Settembre) VIA APPIA NUOVA, 162 - 164 (Presso P. Re di Roma)

E CONFERMA LA SUA SUPREMAZIA SUL MERCATO ROMANO PER IL SUO SISTEMA DI VENDITA E PER I SUOI PREZZI



ALCUNI ESEMPI

- GIACCA gran sport NIKEL - Boker L. 2.490
- VESTITO uomo pettinato nei disegni di moda » 3.690
- PANTALONE flanella pura lana tutte le misure » 990
- TELA per lenzuoli pesante puro cotone » 95 il m.
- TENDINE mallasse puro cotone » 65 »
- TELA opaca per biancheria » 79 »
- MADAPOLAN per biancheria puro cotone » 85 »
- FAZZOLETTO donna cento colori » 2 cad.
- GRAVATTA finissima « Derby » » 19 »
- CAMICIA per uomo con ricambi puro cotone » 395 »
- PIGIAMA per uomo taglia assortite » 990 »
- VESTITINO flanella per bambini » 100 »
- CALZA Nylon velatissima » 295 »
- VESTAGLIA per signora Surak gran moda » 990 »
- SERVIZIO da tavola completo per 6 persone » 590 »
- LANA Zephir delle migliori case in matasse di un etto » 250 »
- MUTANDA per uomo puro cotone con elastico » 95 »
- CULOTTINA per bambini puro cotone » 30 »
- CULOTTE indemagliabili per signora » 95 »
- SOTTANA indemagliabile per signora » 195 »
- CALZINO con elastico per uomo » 45 »
- FAZZOLETTO fantasia per uomo puro cotone » 39 »
- MAGLIA per uomo mezza manica » 95 »
- MAGLIA per ragazzi felata bianca (da ginnastica) » 195 »
- STROFINACCIO da cucina robusto » 45 »
- LENZUOLO puro cotone pesante » 490 »
- ASCIUGAMANO spugna pesante » 75 »
- PANNOLINO candido puro cotone » 49 »
- CAMICIA da notte a fiorellini per signora » 590 »
- MAGLIA irrestringibile con maniche lunghe per signora » 295 »

ed altre centinaia di articoli sempre a prezzi EFFEDIPI

P. S. - Gli articoli PANTALONI, GIACCHE e VESTITI sono posti in vendita SOLO nel negozio di VIA APPIA NUOVA 162-164

OGGI ESPOSIZIONE

Effedipi

VIA PIAVE, 2
ANGOLO VIA XX SETTEMBRE
V. APPIA NUOVA, 162-164 - PRESSO P. ZZA RE DI ROMA

GALLAVENNATI SPORTIVI

OGGI SI CORRE IL GIRO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

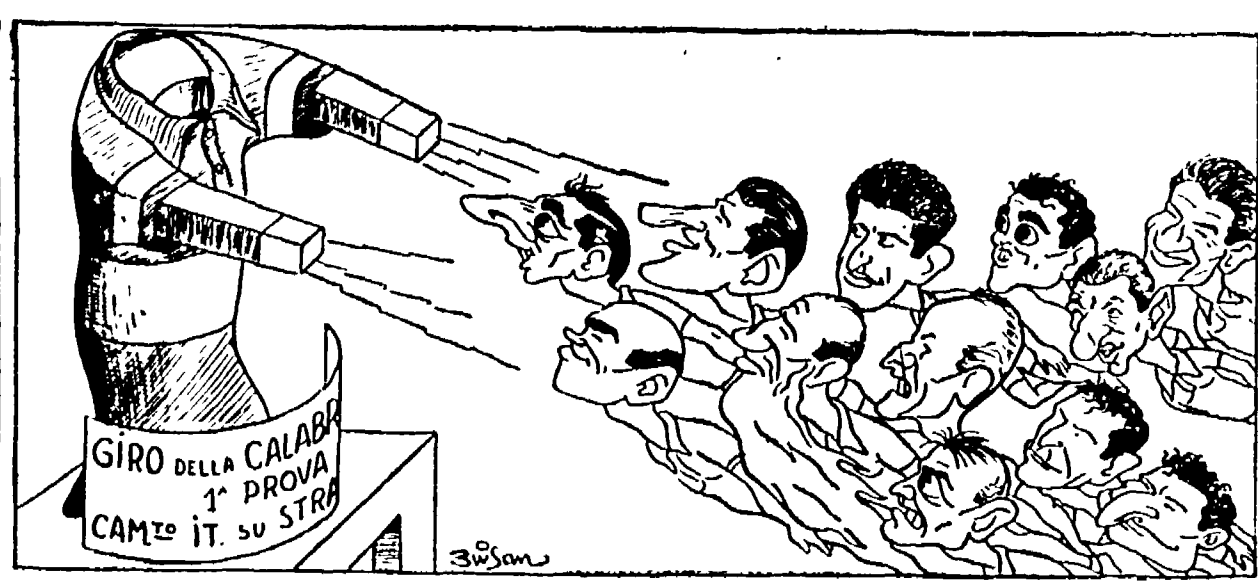
ALLE ORE 15.30 ALLO STADIO OLIMPICO

SCHERMA

Prima battaglia tricolore

Coppi è sempre il favorito ma Magni, Bartali e i giovani sono decisi ad imporsi

(Dal nostro inviato speciale)
REGGIO CALABRIA, 27. — Coppi è un "no" più di fisico e di morale: il raffreddore (quel raffreddore che, forse, è stato la causa della sua sconfitta nella Milano-Sanremo) ancora gli dà fastidio e pensa di posizione del signor Feuillet nei confronti di Magni (e dell'ACCP), di conseguenza lo irrita.



Sempre immutabile resta il fascino della "maglia tricolore"

Magni ha una cavallina rotunda, ma non si rassegna a restare al palo delle corse: vuol fare il Giro di Reggio Calabria, e vuol fare, in Germania, il Giro del Nord, il Giro di Francia, il Giro di Belgio, il Giro di Olanda, il Giro di Svezia, il Giro di Polonia, il Giro di Inghilterra, il Giro di Austria e, infine, il Giro di Spagna. Magni ha una cavallina bianca e rossa e si dice, dice: "E' brutto perdere punti in partenza". Magni ha una cavallina bianca e rossa e si dice, dice: "E' brutto perdere punti in partenza". Magni ha una cavallina bianca e rossa e si dice, dice: "E' brutto perdere punti in partenza".

Per tanto oggi la Lazio ha l'occasione buona per togliersi il collo dal collo del vincitore. Per tanto oggi la Lazio ha l'occasione buona per togliersi il collo dal collo del vincitore. Per tanto oggi la Lazio ha l'occasione buona per togliersi il collo dal collo del vincitore.

Non vi è dubbio infatti che la Lazio, malgrado il suo campionato, Le disavventure di un anno che doveva essere glorioso per la vecchia società biancoazzurra, l'hanno portata all'ultimo punto di quel zona che è la pericolosa anticamera della retrocessione. Ma ancora essa non vi è caduta e non vediamo perché si deve cominciare a drammatizzare su un fatto ancora non avvenuto. Ci penseremo domani.

La Lazio è giunta ormai ad un punto cruciale nel suo campionato. Le disavventure di un anno che doveva essere glorioso per la vecchia società biancoazzurra, l'hanno portata all'ultimo punto di quel zona che è la pericolosa anticamera della retrocessione. Ma ancora essa non vi è caduta e non vediamo perché si deve cominciare a drammatizzare su un fatto ancora non avvenuto. Ci penseremo domani.

Le partite odierne

SERIE A: Palermo-Alatino; Juventus-Hotoga; Napoli-Genoa; Fiorentina-Legnano; Internazionale-Novara; Internazionale-Sampdoria; Spal-Torino; Lazio-Udinese.

Difficile è dunque il compito del giallorosso, che dopo due sconfitte consecutive, ritornare fra le mura amiche per affrontare la temuta ed ammirata squadra rosso-nera. I romani dovranno apporre alla meglio il colpo degli avversari una condotta di gara tutta entusiasta, tutto slancio, per colmare il divario esistente fra loro e gli avversari che due volte sole in questo campionato hanno annullato la loro bandiera.

AD AGNANO IL MASSIMO EVENTO TROTTEISTICO

Karamazov parte favorito nel "Gr. Pr. della Lotteria"

Ma Prince Philip, Saint Clair e Birbone non sono affatto rassegnati

(Dal nostro inviato speciale)
NAPOLI, 27. — In questa meravigliosa città da cui sono uscite tante belle figure del calcio, non sono mancati i buoni incontri. Oggi, nel pomeriggio, si disputa il "Gr. Pr. della Lotteria", il più importante evento trottistico della provincia di Agnano.

In questa meravigliosa città da cui sono uscite tante belle figure del calcio, non sono mancati i buoni incontri. Oggi, nel pomeriggio, si disputa il "Gr. Pr. della Lotteria", il più importante evento trottistico della provincia di Agnano.

La lotta, non al suo momento migliore, e Mistral in forma spettacolosa, Noble Spencer tra i penalizzati non sembra molto pericoloso per i suoi continui errori mentre le francesi Bonelli, S.M., potrebbe correre bene.

Con il morale alto e con la formazione al completo i giallorossi, malgrado il fatto che si dovrebbe affrontare una partita molto difficile, si preparano a dare il meglio di sé.

Tutti i favoriti superano il secondo turno

AI CAMPIONATI DI BOXE PER DILETTANTI DI GROSSETO

(Dal nostro inviato speciale)
GROSSETO, 27. — C'è un grande interesse per il campionato di pugilato che si sta svolgendo in questi giorni a Grosseto.

Un pugile di nome Karamazov è considerato il favorito per il secondo turno. Ma Prince Philip, Saint Clair e Birbone non sono affatto rassegnati.

Il pugile di nome Karamazov è considerato il favorito per il secondo turno. Ma Prince Philip, Saint Clair e Birbone non sono affatto rassegnati.

Un pugile di nome Karamazov è considerato il favorito per il secondo turno. Ma Prince Philip, Saint Clair e Birbone non sono affatto rassegnati.

NELL'INCONTRO DI CAMPIONATO RISERVE

Roma B-Pisa B 5-0

Brillante prova di Galli che ha segnato due belle reti

PISA: Bressan, Severgnin, Virgili, Vottero, Mari, Mariani, Salvadorini, Patteri, Cinti, Fantoni, Andreatta, Galassi.

PER I TITOLI ITALIANI

Sull'autodromo di Monza prima gara dei «centauri»

MONZA, 27. — Sull'autodromo di Monza si disputa la prima gara del campionato italiano di automobile. I «centauri» hanno fatto una gara molto entusiasmante.

Tutti contro Giambellina

OGGI ALLE CAPANNELLE IL PREMIO ELENA

OGGI ALLE CAPANNELLE IL PREMIO ELENA. Nove partenti nella gara per la conquista del lauro femminile della generazione.

Tutti contro Giambellina

OGGI ALLE CAPANNELLE IL PREMIO ELENA

OGGI ALLE CAPANNELLE IL PREMIO ELENA. Nove partenti nella gara per la conquista del lauro femminile della generazione.

OGGI ALLE CAPANNELLE IL PREMIO ELENA. Nove partenti nella gara per la conquista del lauro femminile della generazione.

OGGI ALLE CAPANNELLE IL PREMIO ELENA. Nove partenti nella gara per la conquista del lauro femminile della generazione.

OGGI ALLE CAPANNELLE IL PREMIO ELENA. Nove partenti nella gara per la conquista del lauro femminile della generazione.

Il dettaglio tecnico

PESI MOSCA: Pietrangeli (Lazio) b. Lusio (Pughe) ai punti; Spina (Lombardia) b. Zacc (Venetia Tridentina) ai punti; Pastorini (Tosc.) b. Creozani (Brescia) ai punti; Buroni (Sard.) b. Bernacchia (Marche) ai punti; Pastori (Tosc.) b. Creozani (Brescia) ai punti; Buroni (Sard.) b. Bernacchia (Marche) ai punti; Pastori (Tosc.) b. Creozani (Brescia) ai punti; Buroni (Sard.) b. Bernacchia (Marche) ai punti.

La più grande organizzazione meridionale per le vendite di macchine per maglieria

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE MERIDIONALE PER LE VENDITE DI MACCHINE PER MAGLIERIA. TUTTI I TIPI TUTTE LE MARCHE. SORAPLITTO - CUCI TAGLIA - IMMAGIOLICALZE. FIORIO - Via Principati 41 U. - Tel. 1527 - SALERNO.

Uomo tranquillo

UOMO TRANQUILLO! IN TUTTE LE FARMACIE.

OGGI ALLE CAPANNELLE IL PREMIO ELENA. Nove partenti nella gara per la conquista del lauro femminile della generazione.

OGGI ALLE CAPANNELLE IL PREMIO ELENA. Nove partenti nella gara per la conquista del lauro femminile della generazione.

OGGI ALLE CAPANNELLE IL PREMIO ELENA. Nove partenti nella gara per la conquista del lauro femminile della generazione.

OGGI ALLE CAPANNELLE IL PREMIO ELENA. Nove partenti nella gara per la conquista del lauro femminile della generazione.

La più grande organizzazione meridionale per le vendite di macchine per maglieria

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE MERIDIONALE PER LE VENDITE DI MACCHINE PER MAGLIERIA. TUTTI I TIPI TUTTE LE MARCHE. SORAPLITTO - CUCI TAGLIA - IMMAGIOLICALZE. FIORIO - Via Principati 41 U. - Tel. 1527 - SALERNO.

Uomo tranquillo

UOMO TRANQUILLO! IN TUTTE LE FARMACIE.

Advertisement for a clothing store or brand, featuring a logo and text.

Francia e Italia pari nella Coppa Gaudini

PALERMO, 27. — Italia e Francia hanno pareggiato con 18 vittorie ciascuna il quinto incontro a squadre per la coppa Gaudini.

Nella prima parte delle gare, esattamente cioè dopo diciotto incontri l'Italia e la Francia si trovavano in pareggio avendo saputo l'Italia rimontare lo svantaggio. Incontro, portando quindi in vantaggio con Di Rosa che batteva d'Oriola per venire quindi ruginato nuovamente dalla Francia nell'ultimo incontro del primo turno.

Ma ecco il dettaglio:
Di Rosa (1) batte Banchion (F) 5-4; Chisotti (F) b. Bergamini (I) 5-4; Rommel (F) b. Spallino (I) 5-3; Cintrat (F) b. Mangiarotti (I) 5-4; Neri (F) b. Carpaneda (I) 5-4; Bergamini (I) b. Banchion (F) 5-4; Favia (I) b. Closset (F) 5-4; Mangiarotti (I) b. Cintrat (F) 5-3; D'Oriola (F) b. Carpaneda (I) 5-4; Spallino (I) b. Rommel (F) 5-4; Neri (F) b. Chisotti (F) 5-4; Di Rosa (I) b. D'Oriola (F) 5-3; Netter (F) b. Bergamini (I) 5-4.

Ecco i risultati proiettivi del primo turno:
Italia batte Francia 13 a 11; Italia e Francia 15 a 15; Italia e Francia 18 a 18.

Advertisement for Bernia wine, featuring a bottle of wine and text: "ricchi e generosi come il sole che li matura".

Advertisement for Bernia sewing machines, featuring a sewing machine and text: "CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDINO".

Advertisement for a clothing brand, featuring a large 'A' logo and text: "UOMO TRANQUILLO! IN TUTTE LE FARMACIE".

TUTTI I PROFESSIONISTI DEL SORRISO SONO ENTUSIASTI DEL DURBAN'S

ANTI-ENZIMICO



Prima intervistata, la Signorina Eddy Rothwell, una graziosissima attrice anglo-americana. « Un sorriso smagliante è il primo requisito richiesto ad un'attrice da produttori e registi » ci dichiarava: « Usando il Durban's, i miei denti hanno finalmente acquistato il candore, il mio alito la purezza: gli elementi, cioè, indispensabili per completare il successo di un bel sorriso! Fiduciosa nella Casa Durban's, non ho tralasciato ora di provvedermi del nuovo Dentifricio Anti-enzimico: l'Azimiol contenutovi, preservando la mia dentatura dalla carie, conserverà il mio successo! »



Fra i « Professionisti del Sorriso » non poteva mancare la categoria delle indossatrici: abbiamo perciò voluto intervistare Susy, una mannequin fra le più disinvoltate e contestate in campo internazionale. « Il Durban's Anti-enzimico », ci ha detto la Signorina Susy, « è il prodotto che conferma la serietà e la valentia della Casa Durban's: preservare i denti dalla carie, conservare la purezza dell'alito, donare un sorriso radioso, sono le qualità dell'Azimiol che lo stesso ho riscontrato con l'uso quotidiano del Durban's Anti-enzimico. Io, fra l'altro, so per esperienza quanto può contribuire un « Sorriso Durban's » galante a far vendere un modello! »



Abbiamo incontrato il Signor Fenaroli di Udine per un puro caso. E' commesso viaggiatore ed era appunto nell'esercizio della sua professione. Non è stata, la nostra, una vera e propria intervista ma una amichevole, occasionale chiacchierata. « Il Dentifricio Durban's ha dato freschezza ed espressione al mio sorriso, ho raddoppiato le mie commissioni... e le mie provvigioni! » ci ha dichiarato il Signor Fenaroli: « Ho piena fiducia nel Durban's Anti-enzimico, il prodotto di una grande Casa che, sono certo, faciliterà ancora il mio non facile lavoro: un « Sorriso Durban's » è il più sicuro alleato dell'agente di commercio! »



Ed eccoci ai commessi di negozio! Uomini e donne! Essi, almeno, è certo che non di rado è proprio il commesso che fa acquistare. Non sempre ci necessita ciò che compriamo eppure... compriamo! Vi siete domandati perché? Se ci avete seguiti, l'altro giorno, in uno dei più affollati negozi di Milano, ora lo saprete. Abbiamo domandato il segreto delle sue vendite al più indaffarato dei commessi: fra un cliente ed una telefonata ha trovato il modo più eloquente e più sbrigativo di rispondere: « Il ha sorriso!... il suo era inequivocabilmente un « Sorriso Durban's... ».



In tema di bellezza femminile, di charme, di fascino delle « figlie di Eva », abbiamo voluto gettare uno sguardo indiscreto ad una delle « facine artificiali » di queste qualità tanto apprezzate dal cosiddetto sesso forte. Ecco quanto ci ha detto la Signorina Zurlani, Direttrice di un noto Istituto di cure Estetiche: « Un brutto viso può essere bello se illuminato da un bel sorriso: un viso bello può non essere attraente se privo di un sorriso espressivo. Raccomando perciò alle mie clienti anzitutto l'uso del Dentifricio Durban's Anti-enzimico: « Sorriso Durban's » è sinonimo di « fascino », fascino è sicuro successo...! »



L'ultima delle nostre interviste è dedicata alla Signorina Zurlani di Roma, da anni travolgente di uomini quale « hostess » d'una grande compagnia aerea americana. « Il Dentifricio Durban's mi segue in ogni viaggio - ci ha dichiarato la Signorina Zurlani - il nostro principale compito, l'assistenza in volo degli utenti della linea aerea sulle quali prestiamo servizio, è indiscutibilmente facilitato se siamo in grado di offrire, unitamente ai nostri valorosissimi servizi, un luminoso sorriso. Un sorriso luminoso è un « Sorriso Durban's! ».



ULTIME L'Unità NOTIZIE

UNITA' DI MISURA MADE IN U.S.A.

TERRORE IN GIAPPONE DINANZI ALLO SPETTRO DELL'ATOMICA

Un milione di morti Altri due pescherecci nipponici investiti da cenere radioattiva

Probabilmente voi non sapete che cosa è un megaton. Eppure vale la pena di saperlo. Megaton vuol dire milione di tonnellate. Una bomba da un megaton (o anche da 1000 chilotoni) è una bomba che equivale a un milione di tonnellate di tritolo (mentre la bomba di Hiroshima e di Nagasaki non erano che miseroi chilotoni).

Oggi, a quanto pare, un commercio importante del Giappone subisce un danno rilevante per il pericolo della contaminazione radioattiva. Questo perché a molte migliaia di chilometri di distanza è stato fatto un esperimento il cui scopo non era altro che quello di verificare se quella in Italia il giorno in cui alcune grosse città fossero « atomizzate », masse di profughi contaminati di radioattività si spargessero per la penisola, e dal cielo cominciasse a cadere le terribili cenere? Veramente, è ora di smetterla. E' ora di smetterla anche con codesti esperimenti. Se un ferrotterico connettore si rompe e accade una disgrazia, uccidono venticinque persone, il ferrotterico finisce in galera. Un attimo di distrazione gli costa ben caro. Non sappiamo se gli scien-

Equipaggi in quarantena - Nove persone accusano lesioni dopo aver mangiato il tonno pescato alle Marshall - Il governo giapponese accusa esplicitamente le autorità americane

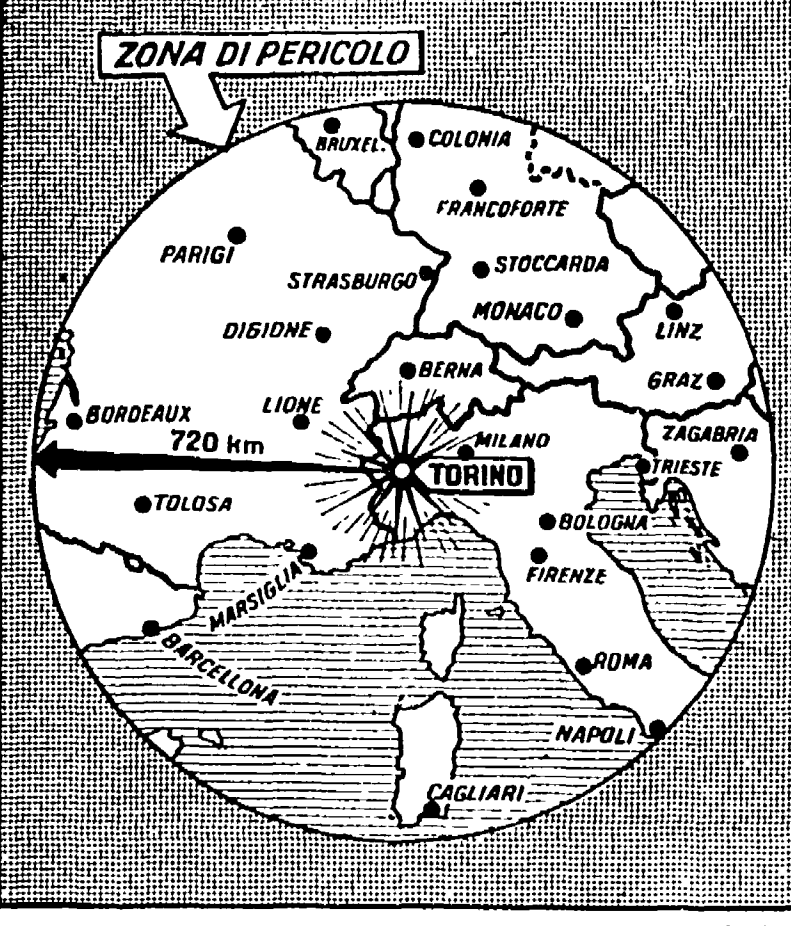
NUOVI ESPERIMENTI ATOMICI A META' APRILE?

TOKIO, 27. — Altri due pescherecci sono rientrati in porti dello arcipelago giapponese con segni di radioattività a bordo. Si tratta del Koi Maru (« Gloria radioattiva ») e il Mogijun Maru (« Lido splendente ») e le autorità nipponiche ne hanno disposto la quarantena rispettivamente nei porti di Misaki e di Sciogama. Verso questi due porti, si è mosso il primo a 32 chilometri e il secondo a 380 km. dalla capitale, si è rivolta immediatamente l'ansiosa attenzione dell'intera opinione pubblica nipponica. Le notizie, trasmesse con fulminea rapidità, sono state presto confermate dai giornali del mattino.

significa che non vi siano danni biologici. « Sarebbe di una gravità impressionante — continuano gli scienziati — se turbassimo l'equilibrio della vita sotto-marina. Non basta garantirci che i pesci sono sopravvissuti alla esplosione della bomba? Bisogna raggiungere la certezza che è rimasto indenne anche tutto ciò che rappresenta il loro cibo, ed il cibo di cui si nutre. »

25 interrogazioni alla Camera dei Comuni

LONDRA, 27. — Continua in Parlamento l'ondata di proteste contro gli esperimenti atomici americani. In Parlamento, il deputato conservatore Nabarro ha sollecitato il governo a procurarsi e assicurare documentazione circa la reale portata degli esperimenti ef-



Questa carta, pubblicata da un giornale torinese, illustra un dove si estenderebbero i letali effetti di una bomba H che venisse lanciata su Torino

Effettivamente, i due battelli sono incrociati qua e là di cenere radioattiva e gli equipaggi presentano lesioni perché mettono in azione i contaghi Geiger dal cap, dal torace e dai piedi, pur non avendo lesioni apparenti.

Anche il carico e radioattivo. Tonnellate e tonnellate di pesce dovranno essere distrutte, per evitare danni maggiori. Contemporaneamente, si è appreso che nove persone le quali avevano mangiato pesce del Koi Maru (il « Dragone fortunato ») che per primo ha riportato in Giappone lo spettro dello sterminio atomico) hanno riportato gravi lesioni.

E' facile comprendere quale emozione tale drammatico succedersi di notizie abbia destato nel paese. L'assenza di piogge e di lesioni presso i marinai del Koi Maru e del Mogijun Maru non è certo servita a rassicurare la popolazione, cui sono ben noti gli « effetti ritardati » delle esplosioni atomiche. Si aggiunge che i marinai dei due pescherecci hanno riferito di essersi trovati a 800 miglia dalla zona pericolosa in quel fatale 1. marzo: una distanza che sottolinea tutta la gravità della minaccia costituita dagli esperimenti atomici a catena americani. Nonostante l'omissione suscitata in tutto il mondo, gli americani hanno reso noto oggi che una nuova bomba H verrà fatta esplodere dopo la metà di aprile.

Prigioniere di guerra... Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Lieramente più difficile è il tentativo di capire come ragioni il capo dello « stato satellite » (come sarebbe — tanto per fare un esempio — l'Italia). L'uomo che dispone di milioni di concittadini candidati al massacro, ma in compenso non ha nessun megaton da far valere. Anzi, non inflessibile chiarezza di idee, ha scelto questa strada di omicida, negatori del modo di vita americano, mangiatori di bambini vivi, ecc. ecc. Ah, questo mai: niente proibizione!

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

Questa volta si trattava di pescatori giapponesi. Domani potrebbe trattarsi di italiani. L'impostura di un comitato di esperti che separa il ferro di cavallo da costoro; il povero ferrotterico è colpevole di una distrazione, di un errore, nello stesso momento in cui è un disastro. Codesti individui hanno dedicato la loro vita alla distruzione e alla morte. E' probabile che proprio per questo essi non pagano un prezzo di un comitato di esperti giapponesi colpiti. Ma è sicuro che essi saranno sempre additati all'odio e al disprezzo di tutta l'umanità.

NUOVO COLPO DI STATO AL CAIRO?

Nasser tenta la rivolta per spodestare Naghib

Manifestazioni nella capitale, scioperi in tutto il paese — Il presidente accusato di preparare il ritorno al potere dei vecchi partiti politici

IL CAIRO, 27. — Una nuova crisi politica, forse più violenta di quella verificatasi alcune settimane fa, è cominciata con l'apparente riconciliazione tra Naghib e Nasser, è cominciata questa sera al Cairo e minaccia di sfociare in drammatici sconvolgimenti. Essa si è praticamente aperta nel pomeriggio di oggi, allorché il vice primo ministro Nasser ha mobilitato ingenti forze in sciopero e manifestazioni di strada dirette contro Naghib, accusando il presidente e primo ministro di preparare un ritorno al potere delle vecchie forze politiche estranee dalla vita del paese con il colpo di Stato dell'esercito.

Allo stesso Sciaker rinvocava frattanto dinanzi ai corrispondenti esteri le sue dichiarazioni contro Naghib. « Il generale Naghib — egli affermava — si è fatto strumento di elementi che cercano una soluzione a quella controvertosa anglo-egiziana per Suez. Venticinque ore dopo aver accettato di occupare il suo posto alla presidenza, egli ha chiesto poteri eccezionali e straordinari che non gli sono stati concessi. Ora il popolo egiziano ha chiesto un governo democratico e costituzionale. Il Consiglio rivoluzionario, composto di uomini onesti e capaci, ha chiesto sino ad oggi: cioè di veto su qualsiasi decisione del Gabinetto e del Consiglio rivoluzionario, controllo sull'esercizio dell'ordine pubblico. Sciaker ha continuato a affermare che il « Consiglio rivoluzionario » accettato da Naghib per preservare la unità e la cooperazione nel paese. Ora il popolo egiziano ha chiesto un governo democratico e costituzionale. Il Consiglio rivoluzionario, composto di uomini onesti e capaci, ha chiesto sino ad oggi: cioè di veto su qualsiasi decisione del Gabinetto e del Consiglio rivoluzionario, controllo sull'esercizio dell'ordine pubblico.

Il maresciallo Juin conferma la sua opposizione alla C.E.D.

I gollisti minacciano di aprire la crisi di governo — Imminenti nuove trattative fra Bidault e Adenauer sulla questione della Saar

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. PARIGI, 27. — Adenauer ha invitato Bidault a rivedere le conversazioni sulla Saar. Il Cancelliere della Germania occidentale e il ministro degli Esteri si incontreranno all'incirca fra il 4 e il 9 aprile. L'opzione francese guardata con un certo scetticismo a queste proposte di incontri con i tedeschi che gli europei più accesi sottolineano, invece, come un magnifico risultato. Si pensa in generale che, essendo la questione legata alla ratifica della C.E.D., come una fra le condizioni preventive poste da una parte dell'Assemblea nazionale, una soluzione vera non si avrà. Tutti al più si trincereranno i risultati in una dichiarazione di principio.

Il maresciallo Juin, parlando a Auxerre durante una colloquio offerta a un gruppo di ufficiali di complemento è espreso ancora una volta contro la C.E.D., manifestando la sua opposizione a questa linea di condotta che si levano dagli ambienti militari francesi degli accordi di Bonn e Bidault, secondo cui la C.E.D. porterebbe il nostro paese alla testa dell'Europa. Juin ha risposto fra l'altro, che la Francia « potrebbe entrare in una simile combinazione solo in una posizione maggioritaria che le è ora piuttosto difficile con le sue forze diminuite ». Il maresciallo ha poi ricordato di aver già sollevato la obiezione che « il trattato manca di progressività, che è inapplicabile per molti articoli e che, per la sua applicazione, ha bisogno di una serie di correttivi che il governo non ha ancora presentato ».

DOPO AVERLA DENUNCIATA Sposa la domestica che lo ha derubato

Dato fondo al gruzzolo, la ragazza era tornata questo inverno, come se nulla fosse accaduto, dal fidanzato derubato, sperando nel suo perdono. Robert l'aveva invece denunciata. La guerra atomica, ha detto il ministro, è un'occasione per un uomo di dimostrare il suo carattere. Robert, che ha 22 anni, nella fattoria dei Hall, uno dei due figli dei padroni, Robert, si innamorava di lei e le promise di sposarla. Maucen, approfittando della situazione, trovò un milionario che si offrì di dare a Robert e al suo fratello, impiegando il denaro in una lunga ciarlataneria di Mauder, con particolare insistenza a Napoli e sulla riviera di Capri.

21 giornalisti americani in URSS

LONDRA, 27. — Il governo sovietico ha concesso oggi al gruppo di 21 editori e direttori di giornali di provincia degli Stati Uniti, che avevano chiesto di visitare l'Unione sovietica.



per convincere i più timidi
Paperino torna con la primavera.
Il ciclomotore Paperino costa L. 63.900

NEL LAZIO SI VENDE A:
ROMA RIETI FROSINONE LATINA
s.r.l. S.C.I.P.I. - Piazza Bologna, 53
Ditta Adriano Rondani - Via S. Ruffo, 29
Ditta Luciano Crisanti - Via Marco Minghetti, 27
Ditta Antonino Cavallaro - Via Don Morosini, 55

È UN PRODOTTO DELL'INDUSTRIA MECCANICA NAPOLETANA - BAIA (Napoli)

FRIGORIFERI CUCINE A GAS MOBILI METALLICI - NUOVA produzione inglese BACCIANINI

CILCA VIA DEL LEONE (P.zza LUIGINA) TAPPETI QUALITÀ TENDAGGI APPESZIERE PREZZI NAUFRANTI

PICCOLA PUBBLICITA' 1) COMMERCIALI L. 12 A. APPROFITATE Grandiosa vendita mobili tutto stile Carlo e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Salaria Genovese Milano Napoli. Chiazza 238.

FATEVI UNA POSIZIONE CON POCHI MESI DI FACILE STUDIO di radioriparazione e radiocostruzione Studiate a casa vostra con enorme risparmio di tempo e di denaro!